

SETTIMANA POLITICA

Un lumicino nella nebbia

Alla vigilia dell'autunno dei contratti e dell'avvio operativo dei decreti congiunturali, mentre nella DC...



MORO - Confronto serio con il PCI

raggioli da poter essere accolti come base di un discorso unitario sulla prospettiva...



FORLANI - Una mossa, ma per che cosa?

ra una volta Moro ha voluto accreditare con un processo fisiologico, in una società...

La nuova legislazione tributaria, varata nel '71 dal centro-sinistra non solo ha incontrato pesanti ostacoli...

Enzo Roggi

Riprende al Senato il dibattito sulle più scottanti questioni tributarie

Modifica del cumulo e detrazioni tra le proposte del PCI sul fisco

La modifica delle aliquote prospettata per garantire nuove esenzioni a favore dei redditi più bassi...

La nuova legislazione tributaria, varata nel '71 dal centro-sinistra non solo ha incontrato pesanti ostacoli...

Da qui, prese di posizione critiche, proteste e richieste di correzioni venute dal Paese...

Nel primo mese dell'anno scorso - come si ricorderà - la questione del "cumulo"...

Imposta; un'altra misura che riteniamo indispensabile è quella di elevare da 2 milioni...

Puntiamo, altresì, ad ottenere che le agevolazioni e le riduzioni d'imposta previste per i lavoratori dipendenti...

Naturalmente, per quanto importanti queste modifiche, non risolvono tutti i problemi aperti nel settore tributario...

Luigi Borsari

In occasione del primo anniversario della scomparsa

Omaggio al compagno Agostino Novella

Una cerimonia commemorativa si è svolta ieri al Verano



Delegazioni del PCI e della CGIL hanno ricordato ieri la figura del compagno Agostino Novella...

sente una folta delegazione guidata dal compagno Lama, Scheda, Fori, Giunti, Canullo...

Sottoscrizione per l'Unità

La compagna Saura, vedova del caro compagno Agostino Novella, nel primo anniversario della morte dell'amato dirigente...

Rischia di essere affossato dagli interventi governativi

Il quinquennio sperimentale un'esperienza da difendere

Dal nostro corrispondente

PARMA. 13

Proseguirà l'esperienza dei tre cicli sperimentali del biennio unitario in provincia di Parma? O, invece, per paura...

sto modo, da un lato si garantisce una formazione culturale di base qualificata...

La scuola superiore unitaria non solo garantisce - e ci assicurano i funzionari dell'assessorato provinciale all'Istruzione - una soluzione ottimale...

Ad assicurare il diritto allo studio interviene la provincia che ha garantito per i ragazzi del biennio, ma soprattutto per il triennio...

I risultati si vedono. L'orario, a tempo pieno, favorisce una ricerca nella quale il docente è portatore di conoscenze tecniche e di metodi che vengono continuamente

verificati dai ragazzi sulla base dell'interdisciplinarietà. «La scuola superiore unitaria, non solo garantisce - e ci assicurano i funzionari dell'assessorato provinciale all'Istruzione - una soluzione ottimale...

A. Pollio Salimbeni

Con l'astensione del PCI

Eletta l'amministrazione provinciale dell'Aquila

L'AQUILA. 13 Dopo il Comune, anche la Provincia dell'Aquila ha da questa sera la sua amministrazione attiva. Il Consiglio provinciale, convocato in seduta straordinaria e presieduto dal compagno Nino Carloni, capogruppo del PCI, ha provveduto all'elezione del presidente della giunta.

no» che ha portato allo spopolamento della zona montana e alla degradazione ambientale ed economica. «La nuova amministrazione provinciale è eletta sulla base degli accordi intercorsi tra i cinque partiti dell'arco costituzionale (PCI, DC, PSI, PSDI e PRI) e che dovrà presiedere alla realizzazione del piano programmatico quinquennale, risulta così composta alla DC la presidenza (Alberto Fresutelli) e cinque assessorati di cui uno supplente, al PSI la Vice presidenza (Emilio Ferrante) e due assessorati di cui uno supplente, al PSDI un assessore effettivo. Hanno votato a favore i consiglieri della DC, del PSI e del PSDI, astenuto il gruppo comunista, contrario il consigliere del MSI.

Prima della seduta del consiglio comunale

Napoli: domani nuovi contatti tra i partiti dell'arco costituzionale

L'iniziativa della convocazione presa dal PSI - Dall'esito dell'incontro potrà dipendere l'andamento del dibattito consiliare - La posizione dei vari schieramenti politici

Dalla nostra redazione

NAPOLI. 13

Lunedì, prima della seduta del consiglio comunale, i rappresentanti dei partiti dell'arco costituzionale (segretari provinciali e cittadini e capigruppo consiliari al comune) si riuniranno su invito del segretario provinciale del PSI, Guido De Martino.

1.722.584 gli iscritti al PCI

La campagna di tessera-

mento al numero di iscritti alla FGCI continua a registrare, anche nelle ultime settimane, nuovi e significativi successi. Gli iscritti al Partito al 13 settembre, sono 1.722.584 pari a 103,80% (64.688 iscritti in più) rispetto alla fine del 1974. Il numero delle donne è salito a 401.633 (13.831 in più dello scorso anno).

Di grande rilievo in particolare il numero dei reduci quest'anno: 152.272 (17.953 in più del 1974), una cifra cioè che già si colloca tra le più elevate registrate a partire dagli anni successivi alla Liberazione. Da sottolineare infine che 111 federazioni su 115 e in regioni su 20 hanno raggiunto e superato l'aragante del numero degli iscritti dello scorso anno.

Tra PCI, PSI, PSDI, PRI e DC

Agrigento: intesa per il programma e le giunte

AGRIGENTO. 13.

Fallito, dopo una lunga fase di incontri e trattative, il tentativo della DC di ricostituire dopo il 15 giugno il centro-sinistra alla provincia di Agrigento, dove questa formula veniva mantenuta da dieci anni, ed al comune, che da quattro anni a questa parte era retto da un monocolore DC, i programmi delle due amministrazioni locali verranno discussi e concordati in apposite commissioni paritetiche, dalla DC, il nostro partito, il PSI, il PSDI e il PRI.

Attribuendo tale posizione al unico consigliere comunale liberale presente nel consiglio comunale di Napoli; ma in realtà questi (Di Lorenzo) era comportato in maniera del tutto opposta. Successivamente non ha più preso pubblicamente alcuna posizione.

DC - Il gruppo consiliare ha approvato un documento nel quale propone una intensa programmazione «che risuocia il consenso di tutte le forze dell'arco costituzionale», ma con una giunta tra i partiti dell'area di governo (DC, PRI, PSI, PSDI), capeggiata da un sindaco non democristiano.

PCI - Nella tarda serata di ieri il comitato direttivo della Federazione si è pronunciato per una «proposta politica tendente a cogliere intorno a un serio programma di rinnovamento il più ampio schieramento politico e a formare, di conseguenza, una maggioranza politica che coinvolga tutte le forze democratiche e antifasciste». È stato dato mandato alla segreteria e al gruppo consiliare di realizzare tutte le iniziative coerenti a tali proposte e ad assicurare comunque, qualora non fosse realizzabile per responsabilità altrui, una amministrazione democratica nelle prossime tornate del consiglio.

PCI - I comunisti ribadiscono che la loro indicazione è per un'amministrazione basata su una organica intesa tra tutte le forze dell'arco costituzionale; ma, qualora tale proposta venisse resa inattuabile per l'opposizione di quei settori politici che peraltro non hanno reso possibile nessuna delle soluzioni unitarie proposte da Galasso e hanno causato tre mesi di stallo, essi sarebbero pronti ad assumere la responsabilità di dare un governo alla città con una giunta di sinistra.

DC - Il gruppo consiliare ha approvato un documento nel quale propone una intensa programmazione «che risuocia il consenso di tutte le forze dell'arco costituzionale», ma con una giunta tra i partiti dell'area di governo (DC, PRI, PSI, PSDI), capeggiata da un sindaco non democristiano.

PCI - Nella tarda serata di ieri il comitato direttivo della Federazione si è pronunciato per una «proposta politica tendente a cogliere intorno a un serio programma di rinnovamento il più ampio schieramento politico e a formare, di conseguenza, una maggioranza politica che coinvolga tutte le forze democratiche e antifasciste». È stato dato mandato alla segreteria e al gruppo consiliare di realizzare tutte le iniziative coerenti a tali proposte e ad assicurare comunque, qualora non fosse realizzabile per responsabilità altrui, una amministrazione democratica nelle prossime tornate del consiglio.

PCI - I comunisti ribadiscono che la loro indicazione è per un'amministrazione basata su una organica intesa tra tutte le forze dell'arco costituzionale; ma, qualora tale proposta venisse resa inattuabile per l'opposizione di quei settori politici che peraltro non hanno reso possibile nessuna delle soluzioni unitarie proposte da Galasso e hanno causato tre mesi di stallo, essi sarebbero pronti ad assumere la responsabilità di dare un governo alla città con una giunta di sinistra.

Ennio Simone

Dichiarazione di Barca

Piano energetico: no alle commesse spartite a trattativa privata tra i grandi gruppi

Contrasti tra Donat Cattin e la Confindustria

Nel corso della prossima settimana verrà discusso in commissione in Parlamento il piano energetico predisposto dal ministro dell'Industria. Si è anche appreso che la Confindustria ha preparato un suo progetto che sarebbe in contrasto con le proposte elaborate dal governo.

Sul contrasto tra la Confindustria e il ministro Donat Cattin il compagno Luciano Barca ci ha dichiarato: «Non conosco ancora il controprogetto della Confindustria. Per quanto riguarda il piano del ministro dell'Industria non ho nulla di diverso da quanto è stato già deciso. Non accetto l'idea che si spartano le commesse pubbliche tra pochi grandi gruppi e loro consorzi. Compito del programmatore è quello di organizzare blocchi di domanda nuove attività che tutte le imprese pubbliche e private in competizione tra loro possano assumere come loro punti di riferimento nell'attuale situazione di crisi. Non è invece quello di spartire la domanda tra pochi amici con accordi corporativi. Questo tipo di corporativismo di tipo memoria - ha aggiunto Barca - è ben più pericoloso del corporativismo di categoria del quale oggi molto si parla. Non a caso, Ferruzzi e dirigenti della Federazione del PCI di Roma...

Per quanto ci riguarda - ha concluso Barca - esamineremo in una prossima riunione nazionale tutto il problema energetico sotto i suoi diversi aspetti e faremo ulteriori proposte oltre quelle già avanzate per sbloccare il nodo della localizzazione delle centrali. La critica che muoviamo è tuttavia di portata generale e va oltre lo stesso settore energetico, nel momento in cui l'organizzazione di blocchi qualificati di domanda pubblica che abbiano certezza e stabilità nel tempo si ponga come punto centrale ed essenziale della ripresa economica.

Tutte le Federazioni della FGCI devono trasmettere alla Direzione della FGCI i dati aggiornati degli iscritti, redattili su foglio con la seguente intestazione entro la giornata di lunedì 15 settembre.

RINASCITA CAMPAGNA ABBONAMENTI 1974-75. Raggiunto il 102,91% dell'obiettivo totale, con due mesi di anticipo. Più di 258.000 in abbonamenti raccolti grazie all'impegno delle organizzazioni del Partito.

Queste la graduatoria delle Federazioni:			
Federazioni	%	Asti	
Cuneo	159,47	Napoli	98,06
Trapani	154,77	Palermo	64,46
Treviso	152,27	Matera	96,06
Sondrio	150,73	Trieste	98,67
Crema	141,93	Udine	98,58
Lecco	139,86	La Spezia	98,50
Macerata	139,57	Chieti	97,34
Siena	135,66	Siena	97,91
Verona	134,71	Imperia	97,82
Rieti	129,98	Sassari	97,21
Bergamo	129,35	Novara	97,12
Norcia	128,97	Genova	96,58
Venezia	126,93	Venezia	96,41
Verbania	125,90	Bari	95,06
Ferrara	120,27	Alessandria	93,98
Brindisi	120,23	Fermo	93,18
Milano	120,13	Firenze	92,71
Lecce	119,94	Frosinone	91,36
Livorno	119,81	Luca	91,23
Mantova	118,48	Cosenza	90,51
Cremona	118,45	Biella	88,83
Massa Carrara	118,25	Rimini	88,53
Savona	115,01	Arona	88,53
Livorno	113,59	Taranto	88,45
Gorizia	111,91	Catania	87,88
Forlì	111,50	Foggia	87,25
Prato	111,14	Cesena	87,24
Pavia	111,07	Parma	86,90
Viterbo	109,74	Perugia	84,44
Como	109,29	Arezzo	84,24
Brescia	108,28	Terni	84,21
Pisa	108,25	Viterbo	83,38
Lazio	107,85	Latina	81,28
Bolzano	107,84	Imperia	80,40
Vercelli	107,45	Siracusa	79,98
Cianfrani	106,28	Reggio Calabria	79,38
Oriano	106,25	Belluno	78,59
Pordenone	106,14	Palermo	75,58
Enna	105,10	Caserta	75,51
Firenze	105,00	Tempio Pausania	68,13
Bologna	105,00	Catanzaro	67,73
Ancona	103,33	Pesaro	67,73
Avellino	103,33	Padova	67,73
Ascoli Piceno	102,25	Savona	62,92
Ravenna	102,25	Agrianto	62,50
Roma	102,25	Caltanissetta	59,77
Pavia	102,25	Ragusa	58,97
Savona	102,25	Carbaria	58,97
Modena	101,93	Messina	58,97
Cagliari	101,88	Isernia	57,90
Grosseto	101,49	L'Aquila	51,82
Reggio Emilia	101,29	Avellino	51,52
Pesaro-Urbino	101,10	Trapani	50,00
Crotone	100,84	Castellazzo	50,00
		Capo d'Orlando	12,50